

RILEVAZIONE INDIPENDENTE SUL TERRITORIO

Osservatorio sui siti web delle imprese di Valle Sabbia

*Conformità agli obblighi informativi, accessibilità e stato tecnico di
110 siti aziendali nei venticinque comuni
della Comunità Montana di Valle Sabbia*

*I dati esposti in questo documento sono aggregati e anonimi. Non contengono, e non consentono di ricavare, il
nome o l'indirizzo di alcuna delle imprese analizzate.*

Edizione 2026

Rilevazione automatica: 20 agosto 2026 · Verifica manuale: 19–20 agosto 2026

A cura di Nicola Bordiga — Nyxia, Ponte Caffaro di Bagolino (BS)

Indice

1 Oggetto e perimetro della rilevazione

1.1 Il campione

1.2 Criterio di inclusione territoriale

2 Metodo

2.1 Che cosa misura lo strumento

2.2 Verifica manuale dei risultati

2.3 Trattamento dei dati e tutela delle imprese

3 Risultati

3.1 Conformità agli obblighi informativi

3.2 Accessibilità

3.3 Stato tecnico e sicurezza

3.4 Reperibilità e presenza online

3.5 Distribuzione delle criticità

3.6 Piattaforme rilevate

4 Sintesi: conformità per dimensione

5 Limiti dichiarati della rilevazione

6 Riferimenti normativi

7 Riproducibilità della misurazione

1. Oggetto e perimetro della rilevazione

Questo documento riporta l'esito di una rilevazione automatica condotta sui siti web delle imprese di Valle Sabbia, allo scopo di descrivere in modo misurabile lo stato di salute digitale di un territorio. La rilevazione riguarda elementi oggettivi, presenti o assenti nel codice sorgente di ogni pagina analizzata, e non comporta alcuna valutazione estetica o di merito sui singoli siti.

1.1 Il campione

Tabella 1 — Composizione del campione

Aziende censite nel perimetro territoriale	120
Siti analizzati con successo dallo strumento	110
Siti non raggiunti dallo strumento automatico	10
Base di calcolo delle percentuali riportate	110

Tutte le percentuali di questo documento sono calcolate su 110 siti analizzati con successo. I 10 siti non raggiunti sono trattati separatamente al paragrafo 2.2.

1.2 Criterio di inclusione territoriale

Sono incluse le imprese con sede in uno dei venticinque comuni della Comunità Montana di Valle Sabbia (provincia di Brescia): Agnosine, Anfo, Bagolino, Barghe, Bione, Capovalle, Casto, Gavardo, Idro, Lavenone, Mura, Odolo, Paitone, Pertica Alta, Pertica Bassa, Preseglie, Provaglio Val Sabbia, Roè Volciano, Sabbio Chiese, Serle, Treviso Bresciano, Vallio Terme, Vestone, Villanuova sul Clisi, Vobarno. L'elenco è quello ufficiale pubblicato dalla Comunità Montana, verificato alla fonte il 19 agosto 2026.

NATURA DEL CAMPIONE

Il campione è **di convenienza e non casuale**: è stato costruito a partire da elenchi pubblici, directory di settore e ricerche web, e non è il risultato di un'estrazione casuale dall'universo delle imprese del territorio. I risultati valgono pertanto *sul campione analizzato* e non sono generalizzabili all'insieme delle imprese di Valle Sabbia.

2. Metodo

2.1 Che cosa misura lo strumento

Per ciascun sito è stata effettuata una richiesta alla home page, accompagnata da due richieste accessorie ai file `robots.txt` e `sitemap.xml`, e ne è stato analizzato il codice HTML restituito. Sono stati verificati oltre quaranta elementi, riconducibili a quattro famiglie: conformità agli obblighi informativi, accessibilità, stato tecnico e sicurezza, reperibilità.

Nessun dato è stimato o inferito: ogni valore riportato corrisponde alla presenza o all'assenza di un elemento nel codice della pagina, verificabile da chiunque visualizzando il sorgente del sito. La rilevazione non impiega strumenti proprietari né servizi a pagamento.

2.2 Verifica manuale dei risultati

Prima della pubblicazione dei dati, ventidue siti sono stati riaperti e ricontrollati manualmente, con richieste indipendenti dallo strumento automatico. Il campione di controllo è stratificato: comprende i siti con il maggior numero di criticità rilevate, alcuni in posizione mediana, alcuni fra i meno problematici, e la totalità dei siti che lo strumento aveva segnalato come non raggiungibili.

Sui siti analizzati con successo la verifica ha confermato il risultato automatico in dodici casi su dodici. Sui siti segnalati come non raggiungibili, invece, il controllo manuale ha ridimensionato in modo significativo il dato:

Tabella 2 — Esito del controllo manuale sui siti non raggiunti dallo strumento

ESITO VERIFICATO MANUALMENTE	CASI
Sito in realtà raggiungibile e funzionante: la richiesta automatica è stata rifiutata dal server	5
Dominio non funzionante (risoluzione DNS assente)	1
Sito raggiungibile ma con un errore di connessione che ne impedisce l'apertura automatica	1
Connessione sicura non stabilita (errore di handshake TLS)	1
Dominio non più nella disponibilità dell'impresa, oggi registrato da terzi non collegati	1
Nessun sito proprio: presenza limitata a un profilo su social network	1
Totale	10

PERCHÉ LA VERIFICA MANUALE CONTA

La metà dei casi segnalati come irraggiungibili era in realtà costituita da falsi positivi dello strumento: alcuni server rifiutano le richieste automatizzate pur servendo regolarmente i visitatori. Pubblicare il dato grezzo avrebbe sovrastimato il fenomeno del doppio. Il criterio adottato è che un valore anomalo vada considerato un errore di misura fino a prova contraria, e non una scoperta.

CONFERMATO UNA SECONDA VOLTA

Lo strumento è stato rilanciato da capo il 20 agosto 2026 su tutti e 228 i siti del campione grezzo, non ricalcolato: una nuova misurazione, non una rielaborazione della precedente. I cinque siti classificati come falsi positivi sono stati segnalati di nuovo come irraggiungibili (con lo stesso errore, HTTP 403) e sono stati riverificati di persona il 19-20 agosto 2026: tutti e cinque restano raggiungibili e funzionanti in un browser reale. Non è più un'osservazione isolata: è un comportamento stabile su due misurazioni a giorni di distanza.

2.3 Trattamento dei dati e tutela delle imprese

Il documento non riporta il nome, l'indirizzo web o qualunque altro elemento identificativo delle imprese analizzate. La scelta non è formale: i siti sono pubblicamente consultabili, ma l'elenco ordinato delle loro criticità costituisce un'informazione nuova, che prima della rilevazione non esisteva in forma aggregata.

Per la stessa ragione il documento **non contiene tabelle incrociate** fra criticità rilevate e comune o settore di attività: in un territorio di venticinque comuni, molti dei quali di piccole dimensioni, una casella con pochi casi identificherebbe l'impresa con la stessa efficacia di un nome. Nelle classificazioni per categoria, le voci con meno di 5 osservazioni sono state accorpate in una voce residuale, secondo la pratica corrente di controllo della divulgazione statistica.

3. Risultati

3.1 Conformità agli obblighi informativi

Tabella 3 — Obblighi informativi: rilevazioni sul campione

RILEVAZIONE	CASI	%	RIFERIMENTO
Assenza della partita IVA in home page	26 su 110	23,6%	art. 35 c. 1 DPR 633/1972
Assenza di una privacy policy raggiungibile	26 su 110	23,6%	artt. 13-14 Reg. (UE) 2016/679
Assenza di una cookie policy	41 su 110	37,3%	Prov. Garante Privacy 231/2021
Tracciamento attivo senza sistema di consenso rilevabile	13 su 110	11,8%	Prov. Garante Privacy 231/2021
Assenza di qualunque sistema di gestione del consenso	39 su 110	35,5%	—

DISTINZIONE NECESSARIA

L'assenza della partita IVA in home page e l'assenza dell'informativa privacy corrispondono a obblighi di legge. Le altre rilevazioni della tabella descrivono situazioni tecniche il cui inquadramento giuridico dipende da elementi non osservabili dall'esterno: in particolare, la voce relativa al tracciamento senza consenso costituisce un *indizio* e non un accertamento, poiché la verifica completa richiederebbe l'analisi del comportamento del sito in un browser reale.

3.2 Accessibilità

Tabella 4 — Barriere di accessibilità verificabili automaticamente

BARRIERA RILEVATA	CASI	%	CRITERIO
Immagini prive di testo alternativo	44 su 110	40,0%	WCAG 1.1.1
Gerarchia dei titoli non corretta (nessun H1 o H1 multipli)	69 su 110	62,7%	WCAG 1.3.1
Lingua del documento non dichiarata	10 su 110	9,1%	WCAG 3.1.1
Assenza di meta viewport (pagina non adattata al mobile)	12 su 110	10,9%	prerequisito
Campi di modulo privi di etichetta accessibile	47 su 110	42,7%	WCAG 3.3.2
Assenza di landmark semantici e skip link	70 su 110	63,6%	WCAG 2.4.1
Siti con almeno tre barriere sulle sei verificate	41 su 110	37,3%	<i>indicatore di sintesi</i>

Sulle 2671 immagini complessivamente analizzate, 601 — pari al 22,5% — non dispongono di alcun testo alternativo.

CHE COSA SIGNIFICANO QUESTE BARRIERE

Le sei rilevazioni corrispondono a criteri delle linee guida WCAG 2.1, richiamate dalla norma tecnica EN 301 549. Descrivono ostacoli concreti: un'immagine priva di descrizione non esiste per chi usa un lettore di schermo; un campo di modulo senza etichetta non è compilabile senza vedere la pagina; l'assenza di landmark impedisce la navigazione da tastiera. Costituiscono tuttavia un *indizio verificabile automaticamente* e non una valutazione di conformità completa, che richiede anche prove manuali.

3.3 Stato tecnico e sicurezza

Tabella 5 — Stato tecnico e sicurezza del canale

RILEVAZIONE	CASI	%
Assenza di HTTPS valido	16 su 110	14,5%
Nessun reindirizzamento da http a https	16 su 110	14,5%
Contenuto misto (risorse http dentro pagine https)	34 su 110	30,9%
Certificato TLS non corrispondente al dominio	4 su 110	3,6%
Tecnologie obsolete o dismesse	29 su 110	26,4%
Tempo di risposta oltre 2,5 secondi	18 su 110	16,4%
Assenza dell'header di sicurezza HSTS	88 su 110	80,0%
Contenuti segnaposto ancora pubblicati	3 su 110	2,7%

3.4 Reperibilità e presenza online

Tabella 6 — Elementi di reperibilità e presenza

RILEVAZIONE	CASI	%
Sito disponibile solo in italiano (nessun hreflang)	77 su 110	70,0%
Assenza di meta description	35 su 110	31,8%
Assenza di dati strutturati schema.org	41 su 110	37,3%
Assenza di sitemap.xml	37 su 110	33,6%
Assenza di robots.txt	24 su 110	21,8%
Assenza di marcatori Open Graph (anteprime social non formattate)	47 su 110	42,7%
Assenza di qualunque modulo di contatto	60 su 110	54,5%
Indicazione di copyright anteriore al 2025	14 su 110	12,7%

Le rilevazioni di questo paragrafo non corrispondono a obblighi di legge: descrivono condizioni che incidono sulla reperibilità del sito e sulla sua capacità di generare contatti.

3.5 Distribuzione delle criticità

Tabella 7 — Distribuzione dei siti per numero di criticità rilevate

CRITICITÀ	LETTURA	SITI	%
0-2	nessuna criticità rilevante	3	2,7%
3-5	criticità circoscritte	42	38,2%
6-8	manutenzione arretrata	40	36,4%
9-11	sito da rivedere	14	12,7%
12 o più	situazione critica	11	10,0%

Media delle criticità rilevate per sito: 6,7. Valore massimo osservato su un singolo sito: 16.

3.6 Piattaforme rilevate

Tabella 8 — Piattaforma principale rilevata

PIATTAFORMA	SITI	%
WordPress	58 su 110	52,7%
HTML statico o non identificato	43 su 110	39,1%
Altre piattaforme (6 categorie accorpate)	9 su 110	8,2%

Tabella 9 — Costruttori di pagina sui siti WordPress (58 siti)

COSTRUTTORE	SITI
Divi	37
WPBakery / Visual Composer	23
Elementor	16

Le voci non sono mutuamente esclusive: uno stesso sito può impiegare più strumenti.

UN DATO DI SICUREZZA

34 siti su 110 (30,9%) espongono pubblicamente nel codice il numero di versione del proprio sistema di gestione dei contenuti. È un'informazione di norma superflua per il visitatore e utile a chi ricerchi vulnerabilità note associate a quella versione.

4. Sintesi: conformità per dimensione

Le tre dimensioni sono presentate separatamente e non sommate in un unico indice. L'aggregazione produrrebbe un numero privo di significato: l'assenza della partita IVA è una violazione di un obbligo di legge, un tempo di risposta elevato non lo è, e trattarle come equivalenti renderebbe il dato indifendibile.

Tabella 10 — Sintesi per dimensione

DIMENSIONE	CRITERIO ADOTTATO	NON CONFORME	CONFORME
Obblighi informativi di base	assenza di partita IVA oppure di privacy policy	37 su 110 33,6%	73 su 110 66,4%
Accessibilità	almeno 3 barriere sulle 6 verificate	41 su 110 37,3%	69 su 110 62,7%
Sicurezza minima del canale	assenza di HTTPS valido	16 su 110 14,5%	94 su 110 85,5%

ESENZIONE DELLE MICROIMPRESE

La normativa europea sull'accessibilità (direttiva UE 2019/882, recepita con d.lgs. 82/2022) **esenta le microimprese**, ossia quelle con meno di dieci occupati e un fatturato o bilancio annuo non superiore a due milioni di euro. L'obbligo pieno riguarda il commercio elettronico, i servizi bancari, il trasporto passeggeri, i servizi di comunicazione elettronica, i media audiovisivi e i libri digitali. Gran parte delle imprese di questo campione rientra nell'esenzione: la colonna «non conforme» della dimensione accessibilità descrive pertanto una *barriera tecnica rilevata*, non un illecito accertato.

L'obbligo di indicare la partita IVA nella home page, per contro, non prevede soglie né esenzioni: si applica a ogni soggetto titolare di partita IVA che disponga di un sito web.

5. Limiti dichiarati della rilevazione

I limiti che seguono sono dichiarati per scelta metodologica: la loro esplicitazione è parte della verificabilità del dato.

- **Campione di convenienza.** Non essendo casuale, il campione non consente inferenze sull'universo delle imprese del territorio. Ogni risultato vale sul campione analizzato.
- **Analisi della sola home page.** Lo strumento non esamina le pagine interne. Poiché la home è di norma la pagina più curata, le criticità sull'intero sito sono verosimilmente superiori, non inferiori, a quelle qui riportate.
- **Accessibilità: verifica parziale.** Non sono misurati il contrasto cromatico, il comportamento con lettore di schermo né la navigabilità reale da tastiera, che richiedono prove manuali. Le barriere rilevate sono un sottoinsieme di quelle possibili.
- **Prestazioni non misurate.** Il tempo rilevato è quello della sola risposta HTML e non corrisponde all'esperienza percepita dall'utente, per la quale occorrono misurazioni dedicate.
- **Consenso ai cookie: indizio, non prova.** Lo strumento rileva la presenza di librerie di consenso e di script di tracciamento, ma non se il tracciamento si attivi prima del consenso.
- **Siti costruiti in JavaScript.** Le applicazioni a pagina singola restituiscono un codice iniziale quasi vuoto e possono risultare penalizzate oltre il reale: i casi sospetti sono stati verificati manualmente.
- **Validità temporale.** I siti cambiano. I dati qui riportati fotografano la situazione alla data di rilevazione e vanno rimisurati prima di ogni successivo utilizzo pubblico.

6. Riferimenti normativi

Tabella 11 — Riferimenti citati nel documento

MATERIA	RIFERIMENTO
Indicazione della partita IVA nel sito web	art. 35, c. 1, DPR 26 ottobre 1972 n. 633
Dati societari negli atti e nella corrispondenza	art. 2250 codice civile
Informativa sul trattamento dei dati personali	artt. 13–14, Regolamento (UE) 2016/679
Cookie e acquisizione del consenso	Provvedimento Garante Privacy n. 231 del 10 giugno 2021
Accessibilità di prodotti e servizi	Direttiva (UE) 2019/882; d.lgs. 82/2022
Linee guida attuative sull'accessibilità dei servizi	Determinazione AgID n. 38 del 4 marzo 2026, pubblicata in G.U. Serie Generale n. 69 del 24 marzo 2026
Norma tecnica di riferimento	EN 301 549 — WCAG 2.1 livello AA

Dall'11 marzo 2026 è inoltre attiva una piattaforma pubblica presso l'Agenzia per l'Italia Digitale attraverso la quale chiunque, identificandosi con SPID o CIE, può segnalare un servizio digitale non accessibile.

7. Riproducibilità della misurazione

La rilevazione è integralmente riproducibile. Lo strumento impiegato non fa uso di servizi proprietari e ogni controllo corrisponde alla presenza o all'assenza di un elemento nel codice sorgente delle pagine, verificabile da chiunque disponga di un browser. La nota metodologica completa, che descrive i singoli controlli e le regole adottate, è disponibile su richiesta insieme al presente documento.

Per una redazione o un ente che intenda verificare i conti, i dati riga per riga possono essere esaminati in via riservata e non pubblicabile. Tale materiale non viene diffuso: contiene l'identità delle imprese analizzate, che non hanno chiesto di essere esposte e alle quali la rilevazione non attribuisce alcuna responsabilità.

SEGNALAZIONE DI ERRORI

Qualora un dato risultasse errato, la segnalazione è benvenuta e la correzione verrà apportata e dichiarata. Un errore riconosciuto e corretto rafforza una rilevazione; un errore taciuto la invalida per intero.

Osservatorio sui siti web delle imprese di Valle Sabbia — edizione 2026. Rilevazione automatica del 20 agosto 2026; verifica manuale del 19–20 agosto 2026. Base di calcolo: 110 siti analizzati con successo su 120 imprese censite nei venticinque comuni della Comunità Montana di Valle Sabbia.

A cura di Nicola Bordiga — Nyxia, Ponte Caffaro di Bagolino (BS). Il documento contiene esclusivamente dati aggregati e anonimi.